LAVORI in corso al "VILLAGGIO DELLA GIOIA" di CAORLE (VE)

Dopo la cerimonia della posa della prima pietra, avvenuta il 2 ottobre 2021, possiamo dire che il progetto di riqualifica della nostra struttura è ormai ben avviato. Con la visita mensile in cantiere da parte dei responsabili dell'associazione per decisioni inerenti lo stato avanzamento dei lavori, l'ultima avvenuta lo scorso 1° marzo 2022, e l'incontro con tutti i tecnici e le imprese, vi confermiamo che i lavori continuano a pieno ritmo. Nel mese di febbraio sono state realizzate dalle ditte specializzate tutte le pareti al piano 1° e 2° per preparare i 12 appartamenti di cui 4 predisposti con bagno per disabili. A marzo i lavori proseguono con la parte impiantistica: idraulica, elettrica ed antincendio.

Cari amici, in questi mesi continua, oltre al progetto "MATTONE DELLA SOLIDARIETÀ" progetto pensato per far fronte all'impegno bancario, la raccolta dei fondi che servono per proseguire celermente i lavori, per chi desidera proponiamo di DONARE 1 METRO

QUADRO DI RISTRUTTURAZIONE che è stata calcolata pari ad una donazione di

1.000 euro. Chi desidera, mai mettere lacci alla Provvidenza, può donare anche più metri, anche una stanza. Ogni vostra donazione è detraibile dalle tasse quindi doppio beneficio: fai il bene e puoi recuperare per fare altro bene. Ricordiamo che abbiamo bisogno del sostegno di tutti per continuare il progetto ed aprire presto all'ospitalità. Grazie.







Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto. Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»

(Vangelo di Matteo 25,40)



Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a PARATICO (Brescia)

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a CAORLE (Venezia)

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in ROMANIA nella città di Drobeta Turnu Severin

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in CAMEROUN nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di ZAMAKOE (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle prigioni minorili (in 4 distretti), prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'orfanotrofio di Bujumbura - BURUNDI

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in INDIA (stato del MEGHALAYA) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di UMDEN (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di Shillong (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong

ASIA - sostegno a lebbrosi nel nord-est dell'India e CALCUTTA

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in INDIA (ANDHRA PRADESH) villaggio di MORAMPALLY. In collaborazione con la diocesi realizzazione di pozzi per l'acqua potabile (ad oggi 42 pozzi) e bagni.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di Bethleem - sostegno a progetti in Siria e Iraq



PARATICO in festa per il compleanno di OASI!

20 anni di vita e di attività dell'Associazione OASI Mamma dell'Amore ONLUS a favore degli ultimi, dei fragili e delle persone o famiglie disagiate!

Domenica 27 marzo alle **ore 18:30** nella Chiesa Parrocchiale di Paratico sarà celebrata la Santa Messa ricordando i 20 anni di nascita dell'Associazione Oasi *(era il 26 marzo 2002)*.

Durante la Santa Messa, alla quale sono invitati a prendere parte tutti i nostri soci, saranno ricordati i **SOCI** e **BENEFATTORI viventi e defunti**. È un momento che desideriamo condividere con la comunità quale rendimento di grazie per tutto il bene seminato in questi anni a favore dei poveri, delle famiglie disagiate ed in difficoltà sul territorio.

Seguirà un rinfresco fraterno presso la nostra sede (in Via Gorizia, 30) aperto a tutti, si prega solo di dare comunicazione di partecipazione chiamando il 035913403 per preparare al meglio gli ambienti.

INIZIATIVA: Per chi vuole sostenere le OASI, anche quest'anno abbiamo l'UOVO DI PASQUA e tanti altri bei "REGALI SOLIDALI". Con poco puoi fare tanto! Nel sito trovi il volantino da scaricare http://www.oasi-accoglienza.org/prodotti/Pasqua-2022.jpg

ASCENSORE PER CAORLE!

Cari lettori, questo mese desideriamo portare la vostra attenzione, chiedendo a tutti uno sforzo concreto, per un particolare inerente il progetto "VILLAGGIO DELLA GIOIA" in corso di realizzazione a CAORLE (Ve).

L'ascensore è necessario, fondamentale, per permettere alle **persone anziane o con disabilità**, di muoversi liberamente all'interno della struttura proprio per raggiungere ed usufruire di tutti i piani (in tutto avrà 4 piani) e godere dei servizi offerti.

La spesa a noi preventivata dalle ditte interpellate per la sua realizzazione è leggermente più di 30.000,00 euro.

Il progetto in corso di realizzazione a Caorle è molto impegnativo, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i nostri soci e benefattori, siamo sicuri della vostra risposta perché già in altre circostanze voi siete stati generosi e puntuali nell'aiuto. La somma necessaria è "importante", non vi nascondiamo che non è disponibile, ma noi crediamo fermamente alla frase di Gesù "chiedete e vi sarà dato" pertanto chiediamo a tutti un sostegno.

Se vi sono persone di buon cuore, famiglie, aziende o gruppi, che desiderano offrire la spesa per pagare l'ascensore, l'associazione Oasi si impegna fin da ora, a mettere una placca in struttura, a perenne ricordo quale riconoscimento alla persona e famiglia donatrice o alla memoria di un famigliare. Per noi e la nostra mission la riconoscenza è segno di gratitudine!

Vi ricordiamo che ogni vostra donazione è detraibile dalle tasse (a Oasi pari al 30%) quindi si ha un doppio beneficio: fare il bene e recuperare per fare altro bene. Abbiamo bisogno del sostegno di tutti per continuare il progetto ed aprire presto all'ospitalità.

Potete usare il *bollettino postale* con cc numero **22634679** oppure fare una donazione con *bonifico bancario* su cc con IBAN **IT43X084375422000000007355** indicare come causale: *dono ascensore*

20 anni di Oasi-ONLUS e la presenza in Italia

Intervista al fondatore in occasione dei 20 anni di costituzione dell'Associazione Oasi

Caro Marco, l'associazione "OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS" festeggia 20 anni di vita, ti chiediamo: come nasce l'associazione e quali sono state le prime attività sul territorio?

Dopo quasi cinque anni di esperienza nel mondo del volontariato con l'associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" che ha prevalentemente progetti umanitari all'estero e da pochi mesi rientrato dal primo viaggio in Cameroun, era il novembre 2001, si è vista la necessità, a seguito di varie richieste di aiuto che pervenivano da persone sul territorio (bresciano-bergamasco), di fondare un qualcosa di specifico qui in Italia proprio ad utilità sociale. Ecco allora che il **26 marzo 2002,** insieme a due amici, l'architetto Massimiliano ed il professor Franco, abbiamo desiderato fondare e dar vita a quella che è "Oasi Mamma dell'Amore" al tempo ONLUS (organizzazione non lucrativa ad utilità sociale) e, dopo la riforma del terzo settore, è oggi ETS (ente terzo settore).

In questi ormai vent'anni di presenza sul territorio, grazie anche alla struttura acquistata in Via Gorizia, 30 a Paratico in provincia di Brescia, che è tutt'oggi la sede amministrativa ed operativa, abbiamo potuto iniziare ad offrire vari servizi e a concretizzare vari progetti a favore delle persone e delle famiglie più disagiate. All'inizio della fondazione, il nostro impegno è andato soprattutto ad aiutare altre piccole realtà già presenti sul territorio, quindi a dare loro un supporto con derrate alimentari, vestiario, contributi economici ecc... e via via abbiamo iniziato ad essere indipendenti nel fare il bene, nel rispondere a quelle che erano le varie necessità che si presentavano per aiutare i più poveri: mi ricordo bene le uscite serali, prevalentemente il sabato e la domenica sera, alle stazioni centrali di Brescia, Bergamo o di paesi limitrofi, per portare un aiuto, un supporto ai senzatetto.

Con il gesto di portare ai senzatetto del the caldo, pizzette e brioches, a noi donati da due panettieri della zona, aggiungevamo il nostro cuore, l'incontro spesso diventava un dialogo... La vera sofferenza, per queste persone non era solo il freddo e la fame, era soprattutto

la solitudine e l'indifferenza delle persone. Una sera con i miei figli, con Laura e Cristian, rispettivamente avranno avuto 10-12 anni siamo andati a Brescia verso le 21 per portare un sostegno ai senzatetto e condividere vassoi di pizzette a noi donate con gli amici dell'associazione "camper solidale".

Quella sera, rigida per il freddo d'inverno, mi segnò profondamente un episodio a cui ho dovuto assistere e che ricordo ancora oggi: una donna ben vestita, elegante, con una pelliccia, passando vicino a un "barbone" disse: "vattene da qui, vattene in un altro posto, brutto disgraziato...". Ma quell'uomo non le aveva fatto nulla, era lì in terra, in un angolino, tra i suoi cartoni e coperte, un cane che lo scaldava, perché queste parole cariche di odio?

Ecco che anche da questa esperienza, nasce la necessità di avere un posto anche





per ospitare le persone che attraversavano un momento di difficoltà, una sede che potesse venire incontro alle necessità di queste persone e quindi l'esigenza di creare un ente, un'associazione. Infatti, da lì a poco, parliamo del **giugno 2003**, nasce proprio la struttura a Paratico quale centro per le famiglie bisognose, centro per le persone che hanno difficoltà nella loro vita. Ho sempre pensato che la povertà non sia una malattia, non è contagiosa... la povertà però può essere curata! Le richieste di aiuto aumentavano sempre di più e in questi vent'anni abbiamo creato dei progetti riservati alle persone e alle situazioni che vivevano, perché crediamo che la persona non vada aiutata solo all'esigenza, cioè "avevo fame in quel momento e mi hai dato da mangiare", ma va creato un progetto specifico, tutta una rete di servizi attorno a lei, cercando di fare del nostro meglio per aiutarla in quel momento, ma non solo... per esempio sono tantissime le persone aiutate grazie a soci, volontari, collaboratori che, con impegno, tramite anche il passaparola, hanno potuto trovare un posto di lavoro; così come famiglie purtroppo sotto sfratto che sono state aiutate nel ridimensionare le locazioni oppure aiutate a trovare altre sistemazioni.

A settembre 2009 sono cominciati i lavori di ampliamento della sede di Paratico, quali sono stati i cambiamenti strutturali avvenuti e quali benefici essi hanno apportato?

Sì, nel 2009 sono iniziati i lavori di ampliamento della sede centrale di Paratico, essi hanno visto prevalentemente l'ampliamento della sala polifunzionale per permetterci di accogliere le famiglie disagiate la domenica per il pranzo, un progetto, questo, che è stato portato avanti per un lungo periodo, arrivavamo ad ospitare fino a settanta-ottanta persone per il pranzo; inoltre si è vista la

necessità di risistemare alcuni ambienti associativi e creare un appartamento proprio accanto alla struttura con l'ingresso indipendente e lì, in questi anni, abbiamo accolto varie famiglie, chi per sei mesi, chi per meno tempo, tutti hanno però potuto avere un appartamento a loro riservato all'interno dell'Oasi. Sono stati risistemati anche gli altri due appartamenti perché la sede centrale ha ben quattro appartamenti dei quali tre sono a disposizione delle famiglie o delle persone con disagio. Questi ambienti hanno una cucina in condivisione ma poi ognuno ha la sua camera e il suo personale spazio, così avviene quello che si può chiamare "la comunità", cioè non essere soli ma avere la possibilità di condividere, in qualche momento della giornata, uno spazio in comune, per esempio la sera dopo una giornata lavorativa.







Oggi l'associazione Oasi è una realtà ben radicata sul territorio, punto di riferimento per l'aiuto a tante persone bisognose. In cosa consiste oggi l'attività associativa? Quali i servizi offerti?

In tutti questi anni abbiamo veramente creato tanti servizi alla persona: abbiamo accolto persone anziane che non potevano rimanere da sole, a volte persone con difficoltà psicofisica, persone bisognose di cure, ma soprattutto persone sole; è stato creato un progetto attorno a loro, alle loro esigenze grazie anche alla disponibilità di persone che li seguivano in determinate ore del giorno o della notte in base alle necessità. Abbiamo ospitato anche dei sacerdoti anziani e malati, delle famiglie con bambini che in Oasi hanno trovato una sistemazione e un posto accogliente dove vivere.

Ricordo una famiglia con papà, mamma e quattro minori che purtroppo, a seguito di uno sfratto, vivevano in macchina in un paese qui del bresciano e noi, grazie alla segnalazione del parroco, gli abbiamo dato ospitalità per oltre sei mesi. Il tutto grazie alla carità dei nostri soci. Il papà poi ha trovato un posto di lavoro, gli è stata assegnata un'abitazione e la famiglia ha trovato il suo modo di andare avanti. Ecco che, in questi casi, l'associazione Oasi è diventata un po' un "pronto soccorso dell'emergenza" che soccorre quando ci sono delle persone che hanno necessità a volte anche urgenti. Certo tutto questo necessita di tanto impegno da parte di persone volontarie che dedicano molto tempo a fare del bene tramite questi progetti. Oltre all'ospitalità, Oasi aiuta le famiglie disagiate in tanti altri modi, esse vengono aiutate con piccoli, ma per loro significanti, servizi alla persona come per esempio dare il "buono spesa" che possono spendere in prodotti di prima necessità in alcuni supermercati convenzionati, oppure donando la "borsa alimentare" con all'interno prodotti che permettono il loro sostentamento, o fornendo alcuni servizi specifici come andare per loro in farmacia e portare i farmaci necessari al proprio domicilio e tanti altri...

L'ultimo progetto di Oasi è la fondazione dei "Villaggi della Gioia", in cosa consiste questo nuovo progetto in fase di realizzazione?

L'ultima, diciamo così, "ispirazione" è stata il progetto "Villaggi della Gioia" grazie al quale desideriamo accogliere le persone anziane, sole, in una struttura che non vuole essere una casa di riposo, una RSA, ma un posto dove gli anziani soli che accusano qualche segno dell'età che avanza, che non riescono più ad autogestirsi completamente nella cura di sé e nelle proprie faccende quotidiane, vengono ospitati ed aiutati in tutte le loro esigenze, mantenendo la loro riservatezza, la loro privacy, stimolando le loro capacità residue ma nello stesso tempo senza essere più soli perché possono condividere degli spazi, degli ambienti in comune per farsi compagnia, proprio per non sentire più la



solitudine. Al momento, a Paratico, abbiamo individuato alcune location ma, per adesso, non sussistono le condizioni per realizzare questo progetto specifico per gli anziani qui sul territorio, quindi, ora, se vi sono degli anziani in difficoltà, cerchiamo di accoglierli presso la sede centrale nella quale abbiamo delle stanze che possono ospitarli e attivare intorno a loro dei servizi alla persona in base alle necessità di ciascuno. Questo progetto, però, ha trovato un terreno fertile, cioè una buona soluzione, in un altro luogo che è a **Caorle (Venezia)** dove, grazie all'impegno di alcuni soci, benefattori e un impegno anche bancario, l'associazione ha potuto acquistare nel 2020 una struttura, adibito ad albergo in quel momento operativo, dove in questo momento sono già iniziati i lavori di ristrutturazione per adeguarlo anche dal punto di vista strutturale alle esigenze che il progetto richiede. Qui è avvenuta la posa della prima pietra il giorno **2 ottobre 2021** alla presenza del Parroco, del Sindaco, delle autorità locali e di tanti cittadini. I lavori ora in corso prevedono, fra le altre cose, anche l'ampliamento della struttura e l'inserimento dell'ascensore proprio per permettere agli anziani o a chi ha qualche difficoltà motoria di poter vivere senza dipendere da altri, senza farli sentire un peso ma incoraggiandoli anche ad utilizzare tutte le loro autonomie residue, questo credo li possa aiutare tantissimo e magari restituirgli la gioia di vivere.

Oltre l'aiuto alle famiglie bisognose, la sede di Paratico è anche sede centrale di tutte le "Oasi nel mondo". Puoi parlarci in modo più approfondito di questo?

L'associazione Oasi non è solo accoglienza ma è anche la sede centrale di tutte le attività che vengono svolte: qui vengono fatte le raccolte

e lo smistamento degli alimenti da destinare alle famiglie disagiate, qui viene raccolto il materiale da destinarsi alle missioni, possiamo quindi dire che la sede centrale di Paratico è un po' il cuore di tutte e due le associazioni: Oasi e Opera, ecco io direi due associazioni che hanno un medesimo cuore, cuore che sappiamo essere composto da due parti, da due ventricoli, uno è l'Opera che batte per le opere all'estero, per i più poveri tra i poveri in terra di missione e l'altra parte del cuore, Oasi, batte per le persone bisognose qui sul territorio. In questi anni ho incontrato tantissime famiglie, abbiamo fatto seguito, insieme ai volontari e collaboratori, a tante richieste e nessuno, lo posso dire e ripetere, nessuna persona che ha bussato alla nostra porta e andata via inascoltata e a mani vuote, tutti sono stati aiutati. Anche in questo momento, mentre questa opera va in stampa, l'associazione compie un servizio di ospitalità presso la struttura di Paratico per persone che non ce la farebbero a vivere da sole in un appartamento a causa delle forti spese; qui, invece, condividendo degli appartamenti, possono condividere anche le spese. Inoltre, aiutiamo anche altre realtà vicine a noi, associazioni e comunità di recupero. Abbiamo attivo anche un servizio per le famiglie locali grazie alla distribuzione di generi alimentari sia a lunga conservazione che quelli freschi, come latte, carne, pesce, latticini, yogurt eccetera e, ad oggi, arriviamo ad aiutare un bacino di circa 200 famiglie grazie anche alla buona collaborazione, ripeto, con altre associazioni, con le Caritas e con varie realtà sul territorio. Questa attività ci permette di sostenere concretamente queste famiglie in difficoltà, famiglie che spesso hanno vergogna di essere povere, vergogna a domandare aiuto, ma Oasi va loro incontro... nessuno ha in programma di diventare povero, questo può succedere, la povertà non è una malattia e comunque può essere curata con la condivisione, l'attenzione e soprattutto eliminando l'indifferenza: a volte bastano davvero piccoli gesti per fare grandi progetti! Questa è quello che "Oasi Mamma dell'Amore", oggi Ente del Terzo Settore, ha potuto fare e fa grazie a tante persone che ci sostengono, tante famiglie, aziende e negozi che ci danno anche supporto economico o materiale e grazie anche a quei supermercati che ci donano derrate alimentari che noi poi riusciamo a distribuire a queste famiglie con disagio, ecco, a volte basta poco, basta veramente poco per trasformarlo in tanto per chi lo riceve!





PICCOLI GESTI, GRANDI CUORI! GRAZIE A...

ALESSANDRA che nel mese di febbraio
ha donato un POZZO in INDIA per un villaggio,
MARIANGELA che nel mese di febbraio
ha donato un BAGNO in INDIA per le famiglie,
MARIARITA che ha adottato a distanza un bambino africano,
alla famiglia L. che ha donato 1 METRO QUADRO per il progetto
di CAORLE alla memoria della cara mamma defunta,
alla famiglia F. che ha donato 1 METRO QUADRO per il progetto
di CAORLE alla memoria del caro papà defunto.



Ama il prossimo tuo come

OASI IN EUROPA - ITALIA UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune CARITAS Parrocchiali e da FAMIGLIE in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo 25 famiglie disagiate che ritirano ogni settimana il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre 250 famiglie appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un

"kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN

IT29J0843754220000000006987 cod. BIC per bon. dall'estero ICRAITRRC50 c/c postale 15437254

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore



PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN

IT12H0306909606100000129057 cod. BIC per bon. dall'estero BCITITMM c/c postale 22634679

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India** e **Medio Oriente**. Il contributo *annuale* richiesto per un'adozione a distanza è di **190 euro.** Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale.** La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni.** Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono 500 euro.

Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro.**

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che l'associazione aiuta donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.

